

COMUNE DI TRADATE

Provincia di Varese

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
E DOCUMENTI ALLEGATI***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Papa Alberto

Dott. Facoetti Enrico

Rag. Ravetta Piercarlo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Tradate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

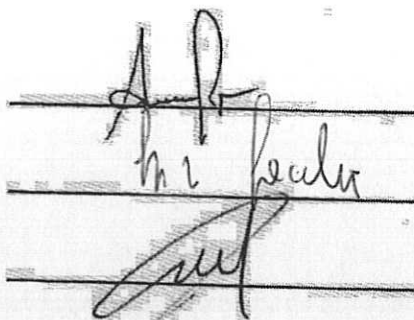
Tradate, lì 2 dicembre 2019

L'Organo di Revisione:

Presidente Dott. Papa Alberto

Componente Dott. Facchetti Enrico

Componente Rag. Ravetta Piercarlo



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I Revisori dei Conti del Comune di Tradate, nominati ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione n. 47 del Consiglio Comunale del 19/12/2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 28 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (nel corso del triennio in esame non sono previsti contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, i rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la deliberazione di Giunta Comunale da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali (precisando che per l'anno 2020 non sono state previste modifiche in ordine a aliquote tributarie);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 28 del 27.07.2019 e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta, che contiene:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta al Consiglio di conferma delle aliquote e delle tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (si precisa che per il triennio l'Ente non prevede di attivare incarichi di collaborazione autonoma);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le vigenti disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 28.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

tutto ciò premesso il Collegio

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tradate registra, al 31/12/2018, una popolazione di n. 18.983 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 (ultimo rendiconto approvato)

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 10.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 18.03.2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.469.324,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	516.350,11
b) Fondi accantonati	1.388.248,14
c) Fondi destinati ad investimento	172.936,88
d) Fondi liberi	391.789,41
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.469.324,54

Dalle comunicazioni ricevute, in sede di approvazione del rendiconto 2018, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presentava i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	3.268.542,06	2.551.668,40	2.235.003,26
Di cui cassa vincolata	619.149,69	182.806,35	127.163,23
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con gli stanziamenti di pre-consuntivo per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	224.273,26	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	951.327,89	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	582.192,03	317.193,92		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020	previsioni di cassa	2.235.003,26	1.216.096,37		

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2019			
					PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.318.071,56	previsione di competenza previsione di cassa	11.216.550,00 13.945.643,60	11.095.000,00 16.413.071,56	11.095.000,00	11.045.000,00
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	864.004,72	previsione di competenza previsione di cassa	2.580.510,00 3.004.449,02	2.139.688,00 3.003.692,72	1.694.838,00	1.694.838,00
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.766.046,63	previsione di competenza previsione di cassa	2.900.904,00 5.091.846,82	2.688.800,00 5.454.846,63	2.602.000,00	2.596.500,00
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	578.232,73	previsione di competenza previsione di cassa	2.750.319,00 3.215.351,36	2.805.786,00 3.384.018,73	1.295.462,00	815.752,00
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	132.318,96	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 132.318,96	0,00 132.318,96	0,00	0,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	936.018,65	previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00 2.175.000,00	700.000,00 1.636.018,65	200.000,00	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.233.974,33	previsione di competenza previsione di cassa	3.275.042,00 3.654.302,93	3.122.620,00 4.356.594,33	3.122.620,00	3.122.620,00
TOTALE TITOLI		11.828.667,58	previsione di competenza previsione di cassa	25.473.325,00 32.218.912,69	23.551.894,00 35.380.561,58	21.009.920,00	20.274.710,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.828.667,58	previsione di competenza previsione di cassa	27.231.118,18 34.453.915,95	23.869.087,92 36.596.657,95	21.009.920,00	20.274.710,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	5.556.954,88	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	15.411.645,92 (0,00)	14.287.774,00 2.161.314,40	13.832.800,00 577.633,89	13.731.090,00 0,00
			previsione di cassa	18.502.483,87	19.644.728,88		(0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.667.621,69	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	6.082.430,26 (0,00)	4.193.693,92 7.149,06	1.780.500,00 0,00	1.113.000,00 0,00
			previsione di cassa	7.383.906,48	6.861.315,61		(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	534.401,23	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.462.000,00 (0,00)	1.265.000,00 0,00	1.274.000,00 0,00	1.308.000,00 0,00
			previsione di cassa	1.462.000,00	1.799.401,23		(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.000.000,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 (0,00)	1.000.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.510.457,03	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	3.275.042,00 (0,00)	3.122.620,00 0,00	3.122.620,00 0,00	3.122.620,00 0,00
			previsione di cassa	4.027.993,09	4.633.077,03		(0,00)
	TOTALE TITOLI	10.269.434,83	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	27.231.118,18 0,00	23.869.087,92 2.168.463,46	21.009.920,00 577.633,89	20.274.710,00 0,00
			previsione di cassa	32.376.383,44	33.938.522,75		0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'Ente ha predisposto lo schema del Bilancio di Previsione 2020/2022 prima di aver effettuato l'operazione di riaccertamento dei residui al 31.12.2019. Al momento dell'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2020/2022 non risultano iscritte fonti di finanziamento nella parte entrate per gli anni 2020/2022.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2020	1.216.096,37
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	16.413.071,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.003.692,72
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.454.846,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.384.018,73
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	132.318,96
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.636.018,65
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.356.594,33
	TOTALE TITOLI	35.380.561,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.596.657,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	19.644.728,88
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.861.315,61
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.799.401,23
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.633.077,03
	TOTALE TITOLI	33.938.522,75
	SALDO DI CASSA	2.658.135,20

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 88.829,03

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI DA 2019	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.19	PREV.COMP.	TOTALE
	Fondo di Cassa all'1/1/2020					
	Utilizzo avanzo di amministrazione				317.193,92	317.193,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.664.081,07	3.653.990,49	5.318.071,56	11.095.000,00	16.413.071,56
2	Trasferimenti correnti	257.171,17	606.833,55	864.004,72	2.139.688,00	3.003.692,72
3	Entrate extratributarie	1.190.050,99	1.575.995,64	2.766.046,63	2.688.800,00	5.454.846,63
4	Entrate in conto capitale	451.732,73	126.500,00	578.232,73	2.805.786,00	3.384.018,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	132.318,96	0,00	132.318,96	0,00	132.318,96
6	Accensione prestiti	368.008,65	568.010,00	936.018,65	700.000,00	1.636.018,65
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	430.075,47	803.898,86	1.233.974,33	3.122.620,00	4.356.594,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.493.439,04	7.335.228,54	11.828.667,58	23.869.087,92	35.697.755,50
1	Spese correnti	187.832,64	5.369.122,24	5.556.954,88	14.287.774,00	19.844.728,88
2	Spese in conto capitale	97.361,59	2.570.260,10	2.667.621,69	4.193.693,92	6.861.315,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	534.401,23	534.401,23	1.265.000,00	1.799.401,23
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	579.259,53	931.197,50	1.510.457,03	3.122.620,00	4.633.077,03
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	864.453,76	9.404.981,07	10.269.434,83	23.869.087,92	34.138.522,75
	SALDO DI CASSA			1.559.232,75	0,00	1.559.232,75

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.923.488,00	15.391.838,00	15.336.338,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.287.774,00	13.832.800,00	13.731.090,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		200.000,00	200.000,00	200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	280.000,00	251.000,00	230.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.265.000,00	1.274.000,00	1.308.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		90.714,00	34.038,00	67.248,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	11.286,00	40.962,00	7.752,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	102.000,00	75.000,00	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 102.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo, nell'esercizio 2020, corrispondono a:

- euro 82.000,00 proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- euro 20.000,00 entrate straordinarie derivante da accertamenti tributari.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente per il triennio 2020/2022 non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. Tuttavia nella proposta di Bilancio 2020/2022 è previsto l'accantonamento pari al 10% dei proventi da alienazioni patrimoniali per finanziare eventuali estinzioni anticipate di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che, come sopra riportato, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	201.679,23	201.679,23	151.679,23
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	31.738,04	31.738,04	31.738,04
TOTALE	233.417,27	233.417,27	183.417,27
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
manutenzione ordinaria del verde (parte eccedente)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
incarichi legali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
mostra zootecnica prestazioni di servizio e trasferimenti	65.000,00	65.000,00	65.000,00
spese per minori sottoposti a decreto del tribunale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
trasferimenti per iniziative commercio	16.000,00	0,00	0,00
TOTALE	286.000,00	270.000,00	270.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- c) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati);
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Negli allegati allo schema di bilancio sono riportati:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole con il presente verbale, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il documento è inserito all'interno del DUP.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il documento è inserito all'interno del DUP.

Per il triennio non si prevede di attivare piani di razionalizzazione e riqualificazione delle spese.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Il documento è inserito all'interno del DUP.

La proposta di deliberazione in merito al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022 prevede le seguenti azioni:

Piano delle Alienazioni Immobiliari (immobili suscettibili di alienazione):		
Volume in via Galli	base asta	90.000,00
Area verde in via Rossini	base asta	33.023,20
Villa Mangiagalli	base asta	405.000,00
Totale previsione proventi da alienazioni 2020/2022		528.023,20
Proventi da alienazioni applicati al bilancio 2020/2022		525.000,00
<i>di cui:</i>		
<i>- per il finanziamento di investimenti e opere pubbliche</i>		465.000,00
<i>- per accantonamento per eventuali estinzioni anticipate mutui</i>		60.000,00

Sul piano l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole con il presente verbale.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Principali tributi gestiti

	Previsioni definitive 2019 (pre consuntivo)	Previsioni 2020
Imu	3.320.000,00	3.320.000,00
Tasi	790.000,00	790.000,00
Tari (al netto quota Tefa 4%)	2.226.050,00	2.278.000,00
Addizionale Comunale Irpef	845.000,00	845.000,00

In particolare per la TARI, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento evidenziati nel Piano Economico Finanziario 2020 elaborato dal Gestore del Servizio di Igiene Ambientale in recepimento della deliberazione 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energie Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) - gestita da un Concessionario esterno.
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri tributi	Previsioni definitive 2019 (pre consuntivo)	Previsioni 2020
ICP	238.000,00	250.000,00
TOSAP	125.000,00	125.000,00
TOTALE	363.000,00	375.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni relative alle entrate derivanti dall'attività di controllo delle dichiarazioni per il triennio in esame, risultano:

TRIBUTO	PRE CONS.	PREV.	PREV.	PREV.
	2019	2020	2021	2022
ICI	50.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	700.000,00	600.000,00	600.000,00	550.000,00
TASI	350.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TOTALE	1.100.000,00	930.000,00	930.000,00	880.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, e della loro destinazione, è la seguente:

Anno	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	0,00	975.000,00
2021	0,00	887.000,00
2022	0,00	698.000,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Le entrate previste a tale titolo sono interamente applicate al finanziamento del titolo II della spesa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	310.000,00	310.000,00	310.000,00

La Giunta ha destinato la somma di euro 155.000,00 (pari al 50% dello stanziamento in Entrata) alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Non sono state destinate risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 73.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 82.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	387.700,00	379.700,00	379.700,00
TOTALE ENTRATE	387.700,00	379.700,00	379.700,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Asilo nido	196.000,00	361.510,00	54,22
Mensa	309.000,00	360.000,00	85,83
Impianti sportivi	27.000,00	276.800,00	9,75
Trasporti	28.000,00	106.200,00	26,37
TOTALE	560.000,00	1.104.510,00	50,70

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 (da pre consuntivo 2019) è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione definitiva 2019 pre consuntivo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	2.563.600,40	2.575.124,00	2.562.124,00	2.562.124,00
102	imposte e tasse a carico ente	258.163,74	189.420,00	188.570,00	188.570,00
103	acquisto beni e servizi	8.855.770,84	8.456.183,00	8.353.533,00	8.311.533,00
104	trasferimenti correnti	2.810.721,09	2.157.011,00	1.806.011,00	1.806.011,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	248.150,00	274.100,00	261.600,00	234.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	11.286,00	40.962,00	7.752,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	48.800,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
110	altre spese correnti	626.439,85	588.150,00	583.500,00	584.600,00
TOTALE		15.411.645,92	14.287.774,00	13.832.800,00	13.731.090,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 246.233,78;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.357.998,85;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101		2.575.124,00	2.562.124,00	2.562.124,00
Spese macroaggregato 103		8.995,50	8.995,50	8.995,50
Irap macroaggregato 102		159.398,00	159.398,00	159.398,00
Totale spese di personale (A)	2.357.998,85	2.743.517,50	2.730.517,50	2.730.517,50
(-) Componenti escluse (B)		410.348,22	410.348,22	410.348,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.357.998,85	2.333.169,28	2.320.169,28	2.320.169,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		24.829,57	37.829,57	37.829,57

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel corso del triennio l'Ente non prevede di conferire incarichi di collaborazione autonoma. L'ente ha, comunque, provveduto a suo tempo all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	71.834,97	80,00%	14.366,99			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	8.450,00	50,00%	4.225,00	5.650,00	5.650,00	5.650,00
Formazione	9.621,00	50,00%	4.810,50	8.045,00	8.045,00	8.045,00
TOTALE	89.905,97		23.402,49	13.695,00	13.695,00	13.695,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Tradate in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. La quota vincolata, a tal fine, dell'avanzo al 31.12.2018 è di euro 822.248,14 (di cui euro 468.548,14 relativi a crediti che l'Ente vanta nei confronti della propria società partecipata al 100% Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.).

In primo luogo sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, nello specifico:

- entrate da recupero evasione tributaria
- Tari
- Tosap
- entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi
- entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS

Per tali tipologie di entrata è stata calcolata la media dell'indice di difficile esazione (rapporto tra riscosso e accertato nel periodo 2014/2018), considerando che per il primo anno del quinquennio il sistema contabile non era armonizzato, viceversa per il quadriennio 2015/2018 il sistema contabile di riferimento era armonizzato. Tale media è stata applicata agli stanziamenti previsionali delle rispettive entrate per il triennio 2020/2022. Sulla base delle predette valutazioni è stato infine determinato l'importo complessivo del Fondo per ciascuno dei tre esercizi 2020/2021/2022. Per l'anno 2020 l'accantonamento minimo di legge è pari all'95% del fondo determinato, per l'anno 2021 al 100% e per il 2022 l'accantonamento è pari al 100%.

Non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo per le entrate iscritte in bilancio nella voce "Fondi perequativi da amministrazioni centrali", in quanto accertate sulla base delle comunicazioni del Dipartimento di Finanza Locale - Ministero dell'Interno.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità finale ammonterebbe ad euro 507.822,50 per l'anno 2020, euro 526.620,00 per il 2021 ed euro 521.820,00 per il 2022. Tuttavia si è ritenuto congruo stanziare un Fondo annuo di complessivi euro 200.000,00 in considerazione del fatto che la quota accantonata nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 (ultimo rendiconto approvato), esclusa la quota relativa ai crediti v/partecipata, copre la determinazione della possibile inesigibilità dei residui attivi *presunti* (alla data del 31.10.2019) delle predette entrate:

Entrate tributarie

Totale residui presunti da riportare al 31.12.2019	1.186.693,86 euro
percentuale media di difficile esazione	9.00%
previsione inesigibilità	106.802,45 euro

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi

Totale residui presunti da riportare al 31.12.2019	2.203.201,54 euro
percentuale media di difficile esazione	10.00%
previsione inesigibilità	220.320,15 euro

Entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS

Totale residui presunti da riportare al 31.12.2019	128.981,77 euro
percentuale media di difficile esazione	10.00%
previsione inesigibilità	12.898,18 euro

Totale previsione residui inesigibili al 31.12.2019 euro 340.020,78

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2020 - euro 50.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 45.950,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 47.050,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti (fidejussioni)	280.000,00	251.000,00	230.000,00
TOTALE	290.000,00	261.000,00	240.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

In questa fase, in considerazione delle previsioni dell'andamento di cassa sino al 31.12.2019 e dei tempi medi di pagamento sin qui conseguiti, l'Ente non ritiene di dover costituire il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nessun organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2020.

CITTA' DI TRADATE - PROVINCIA DI VARESE
ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI AL 01.01.2019

DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE SERVIZI AFFIDATI	RISULTATO D'ESERCIZIO BILANCIO APPROVATO ANNO 2018
SEPRIO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L. partecipazione diretta 100%	servizio di igiene ambientale, farmacia comunale.	196.252,00
ENTE PARCO PINETA partecipazione diretta 17%	tutela e della valorizzazione del Parco medesimo.	635.022,03 (avanzo di amministrazione)
SOCIETA' PER LA TUTELA DEL BACINO FIUME OLONA S.P.A. partecipazione diretta 5,81%	attività di promozione di iniziative ed interventi volti a: a. tutelare e migliorare le acque del fiume Olona; b. realizzare opere per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona; c. gestire in forma consortile il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti; d. gestire in forma consortile interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.	3.839,00
PREALPI SERVIZI S.R.L. partecipazione indiretta 0,93%	gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.	568.997,00
ALFA S.R.L. partecipazione diretta 1,62%	gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale; captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione fognatura e depurazione delle acque reflue. Progettazione e realizzazione nuove reti e impianti, nonché manutenzione di quelli esistenti.	6.532.056,00
FONDAZIONE MUSEO MOTOCICLETTA FRERA	sviluppo e diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del motociclismo, nonché la gestione delle attività e della struttura del Museo della Motocicletta Frera di Tradate	-481,58
FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO	attività di divulgazione, studio, ricerca e didattica nel campo delle scienze astronomiche, della fisica ambientale, della meteorologia e della ricerca scientifica connessa, nonché la gestione della sede dell'Osservatorio Astronomico.	1.300,00

E' opportuno ricordare che con deliberazione di CC n. 41 del 19.12.2015, il Consiglio ha approvato la revoca dello stato di liquidazione di Seprio Patrimonio Servizi srl, in quanto a seguito degli interventi operati negli ultimi due esercizi, l'Assemblea dei Soci era di fatto legittimata a ricondurre la società *in bonis*, in conseguenza del fatto che l'organismo partecipato ha ormai in carico i due soli rami d'azienda relativi al servizio di igiene ambientale e della farmacia comunale.

Con deliberazione di CC n. 10 del 03.07.2015 è stata approvata la partecipazione del Comune di Tradate alla Società ALFA s.r.l., società in house, costituita a livello provinciale per la gestione del servizio idrico integrato, che ha iniziato ad essere operativa dal 1° aprile 2016.

Con atto n. 46 del 19.12.2018 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Piano di razionalizzazione annuale delle società partecipate che è stato trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti ed inserito sul portale del MEF - Dipartimento del Tesoro.

Garanzie rilasciate

Le garanzie, rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente e di altri soggetti, sono così dettagliate:

1. Fideiussione a favore di Credito Bergamasco a garanzia del mutuo di euro 1.000.000,00 contratto dalla società partecipata Seprio Patrimonio e Servizi s.r.l. (quota partecipazione 100%) e scadente il 30.06.2022. Il debito residuo al 31.12.2019 è di € 296.870,06
2. Concessione di garanzia fideiussoria a favore della società Onda Gei Sport s.r.l. (nell'ambito di un'operazione di project financing) per euro 2.220.000,00 scadente il 01.05.2023. Il debito residuo al 31.12.2019 è di € 588.535,95

Nello schema di bilancio 2020/2022 sono state stanziare le risorse necessarie all'eventuale intervento del Comune quale fideiussore.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	317.193,92	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.505.786,00	1.495.462,00	815.752,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.286,00	40.962,00	7.752,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	102.000,00	75.000,00	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.193.693,92 0,00	1.780.500,00 0,00	1.113.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	280.000,00	251.000,00	230.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	11.315.816,49	10.750.816,49	9.676.816,49
Nuovi prestiti (+)	700.000,00	200.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.265.000,00	1.274.000,00	1.308.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.750.816,49	9.676.816,49	8.368.816,49

Il debito iniziale anno 2020 è un valore da pre-consuntivo 2019.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	285.386,00	302.562,00	241.752,00
Quota capitale	1.265.000,00	1.274.000,00	1.308.000,00
Totale	1.550.386,00	1.576.562,00	1.549.752,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

	2020	2021	2022
Interessi passivi ¹	226.950,00	277.786,00	290.362,00
entrate correnti	15.923.488,00	15.391.838,00	15.336.338,00
% su entrate correnti	1,43%	1,80%	1,89%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

¹ al netto del contributo in conto interessi e al lordo dell'eventuale spesa per l'assunzione di nuovi mutui e indennizzi per eventuali estinzioni anticipate di mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	885.406,01	600.363,84	295.062,29
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	885.406,01	600.363,84	295.062,29

L'Ente stanZIA annualmente le risorse necessarie per un eventuale intervento quale fideiussore.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti, nonché effettivamente riscossi gli oneri di urbanizzazione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Giudizio complessivo

Infine, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziaria degli EE.LL. più aggiornati, si osserva che lo stock di debito residuo in linea capitale presunto al termine dell'esercizio 2020, pari ad euro 10.750.816,49, corrisponde al 67,50% circa delle entrate correnti stanziare nel 2020 (euro 15.923.488,00). Ciò dimostra una situazione di buon equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo del Comune (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2020/2022 e sui documenti allegati.

Tradate, 11 2 dicembre 2019.

L'Organo di Revisione:

Presidente Dott. Papa Alberto

Componente Dott. Facchetti Enrico

Componente Rag. Ravetta Piercarlo